

Run for Parkinson, trecento in corsa

Ieri mattina la dodicesima edizione: confermato il grande successo

LEGNANO - Correre per la ricerca, per la prevenzione, per dire che non si è soli nella malattia. Erano oltre 300 i partecipanti alla Run For Parkinson (*Pubbli-foto*), la corsa podistica "ludico motoria" che ha attraversato le vie del rione Canazza nella mattinata di ieri. La realizzazione della 12° edizione è stata possibile grazie alla collaborazione di Associazione Parkinson Insubria Legnano, Aps e Croce Rossa Italiana-Comitato di Legnano con la collaborazione della Consulta territoriale Oltresempione 3, il patrocinio di Comune e Fondazione comunitaria Ticino Olona e il sostegno di Fondazione degli ospedali di Abbiategrasso, Cuggiono, Legnano, Magenta onlus e della Banca di credito cooperativo di Busto Garolfo e Bugugiate. A raccontare lo scopo dell'iniziativa è stata Rosanna Carnovali, presidente di Aspi: «Questa corsa serve per dare visibilità a questa patologia che, purtroppo, è ancora poco conosciuta ed è subdola. Appena viene diagnosticata, non mi stancherò mai di dirlo, bisogna correre subito. Non bisogna aspettare, e dire "io per adesso sto bene", perché

bisogna cercare di mantenere il per adesso il più a lungo possibile». Prevenzione, dunque, e ricerca per scoprire ancora molto su una malattia che, secondo la stima del Policlinico di Milano, colpisce circa 10 milioni di persone in tutto il mondo, conquistando il tri-

Il ricavato della manifestazione sarà devoluto in parte alla ricerca e in parte a Giuseppe Morgante, sfregiato in volto dalla ex

ste primato di seconda malattia neurodegenerativa più comune dopo il morbo di Alzheimer. Presente al via anche Marco Bianchi, assessore alla Città bella e funzionale, che ha sottolineato come il lavoro dei volontari vada oltre il singolo evento e

sia costante tutto l'anno. Anche se la corsa non era a carattere competitivo non è mancato lo spirito sportivo e la soddisfazione è stata grande per Stefano Rotondi, Leonardo Ferrari (U.S. San Vittore Olona 1906) e Mirko Sangiorgio che hanno conquistato i primi tre posti nei 5 chilometri, mentre Loris D'Amico (Par Canegrate), Kosta Rossi (Cardatletica) e Stefano Bernardi (Runners Valbossa) hanno avuto i migliori piazzamenti nella 10 chilometri. Primato femminile per Ofelia Scudieri nei 5 chilometri e Monica Vazzana nei 10. Apprezzato il percorso che è stato considerato impegnativo nel tratto sterrato che ha attraversato il parco Robinson che, dopo le piogge dei giorni scorsi, presentava un terreno pesante. Il ricavato della corsa sarà devoluto in parte alla ricerca per il Parkinson e in parte a Giuseppe Morgante, cittadino legnanese che il 7 maggio 2019 è stato sfregiato con l'acido da Sara Del Mastro e che da allora lotta per cancellare le cicatrici dal volto e dall'anima.

Laura Defendi

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.